



Piano di Rafforzamento Amministrativo (PRA) relativo al Programma Operativo Regionale FESR FSE 2014-2020 di Regione Molise

RELAZIONE – MONITORAGGIO AL 30 APRILE 2016

1 - Premessa.

La relazione redatta secondo le Linee - Guida per il Monitoraggio dei Piani di Rafforzamento Amministrativo, illustra sinteticamente i risultati raggiunti dall'Amministrazione, in attuazione del PRA alla data del trenta aprile 2016.

Il rapporto si articola in tre sezioni:

- avanzamento degli interventi;
- risultati conseguiti;
- principali problemi affrontati.

Il Piano di Rafforzamento Amministrativo della Regione Molise, approvato con la delibera di Giunta Regionale n. 422 del 04-08-2015, prevede complessivamente 48 interventi di miglioramento suddivisi in:

- n. 18 interventi di semplificazione legislativa e procedurale;
- n. 13 interventi sul personale;
- n. 17 interventi sulle funzioni trasversali e sulle funzioni comuni.

Dall'esame degli interventi previsti e del crono-programma dato, nonostante il verificarsi di circostanze interne ed esterne che ne hanno ritardato l'avvio e rallentato la prosecuzione, l'avanzamento alla data del trenta aprile 2016, appare comunque apprezzabile.

2 - Avanzamento degli interventi

Nel trimestre gennaio – marzo 2016, si registra l'avanzamento di n. 5 interventi di cui:

- adozione del sistema di procedura a sportello per tutti gli avvisi. Il detto intervento risulta avviato, ma non ancora concluso, poiché in fase di assestamento;
- revisione delle modalità di valutazione tecnica e finanziaria degli interventi, allo scopo di garantire una maggiore efficacia dei criteri e sub-criteri di valutazione. A tal fine sono stati concordati i criteri di selezione con i dirigenti. Una prima sperimentazione dei detti criteri si è avuta con il progetto denominato APRE prevista con determina dirigenziale n. 24 del 10.06.2014. Lo Sportello APRE rappresenta una eccellenza nazionale ed europea in ambito di ricerca e sviluppo. L'occasione ha consentito agli Uco ed agli uffici interessati di acquisire una importante dimestichezza con l'approccio critico e valutativo in relazione ai progetti più complessi concettualmente;
- Mappatura del *portfolio* delle competenze - risulta in via di realizzazione, in attesa di trasferire tutti i dati, provenienti da ogni dirigente, relativi al *portfolio*. I dati raccolti confluiranno in un unico sistema di gestione che consentirà di individuare i dirigenti sulla base di attitudini prestazioni e posizioni ricoperte;
- Avvio del processo di contrattazione per l'individuazione di criteri a favore del personale coinvolto nella gestione e attuazione del PO – in fase di realizzazione;
- Interventi di formazione continua e specialistica del personale impiegato, nella gestione delle azioni rientranti nel PO, con riguardo, in particolare, ai temi maggiormente complessi. L'intervento, alla data di monitoraggio risulta realizzato, infatti, sono stati attivati corsi in materia di anticorruzione - trasparenza e codice di comportamento dei pubblici dipendenti riferito all'anno 2016.

- Infine, sono in corso attività di progettazione che interessano diversi servizi regionali, al fine di ridefinire il modello e le procedure di attivazione delle Borse lavoro da finanziare con il POR FESR FSE 2014-2020, Priorità di Investimento 9.1 - Azione 7.1.1. Tenuto conto delle lezioni dell'esperienza ed in tal senso degli esiti dell'approfondimento valutativo sullo strumento delle borse lavoro svolto dal Nucleo di Valutazione e verifica degli Investimenti Pubblici, in occasione dell'ultimo Comitato di Sorveglianza del POR FSE 2007-2013, le strutture regionali stanno definendo ed elaborando uno strumento nuovo (il Tirocinio di inclusione sociale attivo) sostenuto da interventi integrati di politica attiva e di formazione, finanziati con altre azioni del POR, e attuato tramite procedure (Avvisi) più efficaci ed efficienti, in linea con gli obiettivi inseriti nella scheda C.

3 - Risultati realizzati

Considerato che nella fase che ci occupa, non è possibile ricavare con precisione un puntuale stato di avanzamento significativo, in ragione della fase intermedia, tuttavia, si registrano considerevoli interventi realizzati prima delle scadenze del termine previsto per il 30 giugno 2016.

In particolare, risultano conseguiti i sotto indicati interventi:

- costituzione di un Ufficio Centralizzato denominato "Ufficio Monitoraggio Valutazione e comunicazione del PSR", per il controllo preventivo delle procedure e delle modalità di concessione degli aiuti di Stato;
- Incremento della dotazione organica degli Uffici impegnati nella gestione del PO mediante procedura di mobilità interna ed esterna. L'intervento si è realizzato mediante bandi di mobilità, rivolto al personale proveniente dalle disciolte Comunità Montane, nonché mobilità interna rivolto al personale regionale;
- L'avvio della programmazione 2014-2020 ha coinciso con un periodo di importanti riforme, di grande impatto in termini organizzativi e procedurali, che hanno comportato cambiamenti alle strutture amministrative regionali. Nell'ambito di tale processo la regione ha riacquisito le funzioni delegate ai sensi della legge regionale n. 18 del 10 dicembre 2015, che detta disposizioni in materia di riordino delle funzioni esercitate dalle province di Isernia e Campobasso, in attuazione della legge n. 56/14. Nell'ambito del richiamato processo di riordino si è realizzato il rafforzamento di alcuni uffici, in particolare, con DGR n. 210 del 16.05.2016 e la n. 200 e del 05.05.2016 si è stabilito un potenziamento attraverso l'assegnazione di unità di personale aggiuntivo, con specifiche competenze nell'ambito delle seguenti attività amministrative:
 - Gestione di intervento di natura complessa nell'ambito della programmazione strategica regionale; piano di rafforzamento amministrativo; agenda digitale regionale;
- Azioni di animazione del territorio attraverso l'utilizzo di social network e road show mirante alla informativa e indirizzata ai comuni molisani minori e alle scuole medie e superiori. L'intervento è stato conseguito mediante un protocollo d'intesa che ha visto come parti la direzione scolastica regionale e l'Ente regionale.

Intervento per la creazione dell'Ufficio unico centralizzato per la gestione delle comunicazioni, in ordine alle irregolarità e frodi, visti i crono-programmi, che l'Amministrazione si è data per completare tali misure, si prevede che tale intervento sarà in via di realizzazione entro il primo semestre 2016.

Intervento per l'adozione del sistema unico di monitoraggio – Avviato / in fase di messa a regime. Con DGR n. 691/2015 è stata deliberata l'acquisizione in riuso di un applicativo sviluppato dalla Regione Sicilia, affidando *in house* alla società informatica Molise Dati

S.p.A., le attività finalizzate all'adeguamento e all'utilizzo del *software* in riuso denominato Caronte, finalizzato alla trasmissione dei dati riguardanti la pianificazione e l'attuazione delle operazioni dal punto di vista finanziario, fisico e procedurale in grado di assicurare, sulla base di specifici protocolli l'alimentazione del sistema nazionale – tutt'ora in fase di testaggio.

E' stato completato il processo di VAS sul PO integrato FESR-FSE e la definizione delle caratteristiche di soggetti istituzionali e socio-economici con cui attivare possibili collaborazioni, ai fini della costruzione di una vera e propria rete informativa, permettendo così la predisposizione di un elenco di soggetti istituzionali e socio-economici, utile ai fini della costruzione della rete informativa.

Prosegue con apprezzabile livello di realizzazione il processo di informatizzazione dell'ente, già avviato nel corso del 2014, per garantire l'adeguamento alle novità del ciclo di programmazione 2014 – 2020 (anche in funzione del cambiamento degli assetti istituzionali e amministrativi connesso al superamento delle Province).

È in corso l'implementazione del sistema informativo accessibile via web dagli utenti per consentire la consultazione dei dati inseriti da parte degli utenti e conseguire tutte le informazioni utili. Inoltre, nel corso del 2015 sono stati raggiunti ulteriori e significativi risultati, quali la fatturazione elettronica, l'adozione del fascicolo elettronico, la dematerializzazione di tutti gli atti amministrativi.

Infine, circa la semplificazione delle procedure amministrative con la L.R. n. 4 del 4 maggio 2016 "*Disposizioni collegate alla manovra di bilancio 2016 - 2016 in materia di entrate e spese. Modificazioni e integrazioni di leggi regionali*" , su impulso dell'attuale Responsabile PRA, è stato previsto il CAPO II "Norme in materia di semplificazione, che agli artt. 5-8 prevede l'adozione di un Piano di semplificazione amministrativa, per la definizione delle misure e procedure per la semplificazione, e attuazione degli interventi di semplificazione legislativa e procedurale previsti dal "Piano di rafforzamento amministrativo". .

Con riferimento, infine, alla standardizzazione delle azioni e delle procedure di selezione delle operazioni, per la riduzione dei tempi istruttori e alla semplificazione della modulistica a favore dei beneficiari, che rappresentano una parte importante del rafforzamento amministrativo prefissato, è in corso il confronto tra i dirigenti e l'acquisizione di buone pratiche, e questo permetterà di definire i nuovi criteri che disciplineranno le procedure attuative del PO.

Al fine di favorire l'avvio delle azioni del PRA, in modo responsabile e condiviso, per il miglior raggiungimento dei *targets* prefissati e delle relative tempistiche, sono stati realizzati, nei mesi scorsi incontri tra il responsabile tecnico del PRA e tutti i responsabili delle azioni di miglioramento. Agli incontri hanno partecipato anche i componenti del NVVIP, ai quali il PRA riserva la funzione di monitoraggio e valutazione *on going* dello stesso.

4- Trasparenza e pubblicità

In adempimento agli obblighi di trasparenza e pubblicità, come previsti al capitolo 8 del PRA, si è provveduto alla predisposizione sul sito web istituzionale, nell'area tematica "Programmazione", di una specifica pagina dedicata al PRA:

(<http://www3.regione.molise.it/flex/cm/pages/ServeBLOB.php/L/IT/IDPagina/13057>) dove, oltre a pubblicare il PRA approvato, è stata data evidenza al percorso di lavoro realizzato, attraverso la pubblicazione degli atti amministrativi ad esso collegati.

La pagina sarà arricchita, man mano, con la pubblicazione di tutti gli atti e documenti connessi al PRA, con le innovazioni amministrative apportate, a iniziare dai monitoraggi e dalla valutazioni *on going*.

Per dare maggiore visibilità e riconoscibilità, è sempre attivo un apposito indirizzo *mail* (pra@regione.molise.it), utilizzato per tutte le comunicazioni inerenti il PRA.

Una puntuale comunicazione è stata poi realizzata, in occasione dell'avvio della nuova programmazione 2014 – 2020. Sia in occasione dell'evento di lancio del PO, tenutosi il 2 novembre 2015, che in sede di Comitato di Sorveglianza del 3 novembre 2015, si è data una completa comunicazione e informazione circa i contenuti e gli obiettivi del PRA Molise.

5 - Risultati conseguiti.

Pur non essendo possibile rilevare, in questa fase, un avanzamento particolarmente significativo, in ordine ai risultati da raggiungere, in quanto - alla data del presente monitoraggio - si osserva comunque un rispetto tendenziale degli obiettivi stabiliti, sia in termini di semplificazione che di riduzione dei tempi di lavorazione. Ciò posto, anche le azioni migliorative a valenza trasversale e di sistema, fin qui realizzate, potranno espletare i loro effetti solo dopo un avanzato avvio delle Misure previste nel PO.

Alla data del presente monitoraggio, sono stati intrapresi due interventi, tra l'altro non rientranti nelle tipologie analizzate nelle schede "C" del PRA. Gli obiettivi di miglioramento previsti nel PRA, la cui realizzazione era comunque prevista entro dicembre 2016, e che inizieranno ad essere esigibili con la tangibile attuazione delle Misure del PO, al momento si registra un primo riscontro positivo, principalmente negli interventi di riorganizzazione dell'Amministrazione, nel massiccio processo di informatizzazione e digitalizzazione e nella scrittura del Sistema di Gestione e Controllo. Nello specifico degli obiettivi di miglioramento delle strutture amministrative, si evidenzia il raggiungimento dell'obiettivo n. 19 per ciò che attiene la gestione centralizzata delle procedure di evidenza pubblica, l'adozione del sistema di *Audit* interno e la costituzione della *task force* per le politiche per l'occupazione.

6 - Principali problemi incontrati.

Il rinnovamento della pubblica Amministrazione, sotteso all'attuazione del PRA, richiede uno sforzo e un approccio culturale non facili e a volte addirittura estranei alla condotta storicizzata. In tal senso, anche il processo intrapreso dalla Regione Molise incontra difficoltà derivanti essenzialmente dalla **problematicità** di incidere sul *modus operandi* degli addetti che a vario titolo intervengono nelle procedure.

Sebbene ci sia stata la totale condivisione degli obiettivi, non si registra una immediata e fattiva collaborazione alla realizzazione degli stessi.

La carenza di personale è ancora uno dei maggiori ostacoli alla piena esecuzione degli obiettivi.

A riguardo si segnala che all'avviso pubblico per l'AT, emanato a febbraio 2015, per il reperimento di n. 22 incarichi di collaborazione coordinata e continuativa annullato con

DGR n. 663/2015 che ha determinato una situazione di estrema fragilità organizzativa, e pubblicato nuovamente con un recente avviso a valere sulle risorse dell'AT del PAR FSC.

Un'ulteriore criticità risiede nel rallentamento nel processo di riordino istituzionale e delle funzioni, avviato dalla legge n. 56/2014 con il conseguente trasferimento alla Regione del personale provinciale, il cui *iter* attuativo, anche in virtù del procedimento di consultazione e concertazione con le istituzioni e con il partenariato sociale ad esso connesso, si è di molto prolungato. Tale situazione ha difatti determinato un rallentamento nel riassetto organizzativo dell'Ente e, quindi, anche nella riallocazione delle risorse umane e nel potenziamento degli uffici maggiormente esposti nella gestione del PO.

Tale criticità si è rilevata oltremodo pesante e incidente, in quanto verificatasi in un momento in cui le strutture erano già particolarmente impegnate nella chiusura della precedente programmazione, determinando così un rallentamento nella implementazione delle attività/bandi relativi alla nuova programmazione comunitaria.

Anche dal punto di vista della gestione finanziaria si rileva la criticità connessa alla complessa problematica attuazione della normativa in materia di armonizzazione dei sistemi contabili, che sta richiedendo un impegno suppletivo nella definizione e classificazione di bilancio, anche con riferimento al PO.

7 - Conclusioni

Le azioni che devono essere realizzate, sotto la direzione-coordinamento del responsabile del PRA, e le rispettive modalità di rilevazione, continueranno nel rispetto dei seguenti indicatori:

- diagnosi completa dei fabbisogni** (tempi di rilevazione)
- potenziamento quantitativo delle risorse umane** (n° addetti progressivamente inseriti)
- rafforzamento qualitativo delle risorse umane** (n° e durata attività formative o informative)
- innovazioni/semplificazioni procedurali** (n° e tempi di implementazione)
- innovazioni/semplificazioni delle normative introdotte** (n° e tempi di entrata in vigore)
- azioni di comunicazione/informazione sul PRA** (n° e tempi di svolgimento)

In assenza di tali indicatori, non possono essere individuate efficaci azioni correttive che ne modifichino l'assetto e ridisegnino il percorso tracciato.

Inoltre Il NVVIP dovrà svolgere attività di **monitoraggio quadrimestrale** che evidenzino:

- 1. Gli interventi di miglioramento amministrativo,**
- 2. I target di miglioramento perseguiti**, per i quali bisogna verificare i tempi di attuazione delle procedure del PO e gli effettivi miglioramenti rispetto al passato;
 - a) Ricostruzione dei tempi** delle principali procedure di attuazione del PO;
 - b) Verifica del raggiungimento dei target** (confronto tra vecchia "*baseline*" e la nuova procedura in relazione ai tempi o alle *performance* di miglioramento).

La valutazione comprenderà attività sul campo volte alla raccolta delle informazioni utili alla valutazione, l'analisi del monitoraggio e delle relazioni tra i diversi attori, la ricostruzione dei meccanismi causali tra gli interventi avviati e i risultati conseguiti in termini di riduzione dei tempi e semplificazione procedurale. Gli esercizi di valutazione, inoltre, consentiranno di evidenziare anche eventuali azioni e funzioni che possano frenare o accelerare il miglioramento amministrativo.

Il responsabile PRA assicurerà una valutazione esterna ed un supporto analitico all'avanzamento del PRA.

La valutazione dovrà fornire raccomandazioni circa il proseguimento dell'azione di rafforzamento amministrativo e la successiva strategia del PRA in materia di procedure, personale e strumenti comuni.